

## N O R M A L un film di Adele Tulli

NORMAL un film di Adele Tulli In uscita nei cinema dal 2 maggio

Una produzione FilmAffair in co-produzione con AAMOD &dash; Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico in associazione con Istituto Luce Cinecittà, Intramovies in collaborazione con Rai Cinema, Ginestra Film una distribuzione Istituto Luce Cinecittà In allegato comunicato, pressbook e locandina del film Scarica da qui le foto: <https://we.tl/t-52vM1s7xWf> Un viaggio e un atlante inaspettato nelle norme, gli stereotipi, le convenzioni di genere nell'&quot;Italia di oggi. Un cammino lungo quei confini che chiamiamo maschile e femminile. Arriva nelle sale italiane una delle visioni più sorprendenti e applaudite all'&quot;ultimo Festival di Berlino, un film elogiato dalla stampa nazionale per la sua composizione e visionarietà, che ha saputo raccogliere anche gli apprezzamenti di testate internazionali, come l'&quot;autorevole Hollywood Reporter...

È Normal, il nuovo film documentario di Adele Tulli, giovane regista (classe 1982) con già un profilo internazionale nella produzione di cinema del reale, che dopo la prima mondiale nel &quot;Panorama&quot; della Berlinale arriva nelle sale da giovedì 2 maggio, con un'uscita di teniture e un tour di proiezioni evento che porteranno la regista a presentarlo a Roma, Milano, Torino, Bologna, Firenze, Genova, Padova, Palermo, Catania e altre città lungo il mese di maggio. Con una speciale anteprima nazionale: il concorso al Lovers Film Festival di Torino, il 25 aprile, la kermesse diretta da Irene Dionisio specializzata nei film a tematica LGBT, dove Tulli sarà anche protagonista di un panel di mercato.

E arriva Normal, proprio in un momento di vivace dibattito pubblico e politico su alcuni dei temi toccati dal film, come la sessualità, la percezione e costruzione dei generi, la composizione della famiglia, l'&quot;istituto matrimoniale, il ruolo delle dinamiche identitarie. Temi sensibili che Tulli racconta senza (pre)-giudizi, con sguardo lucido e non di rado leggero e venato di ironia, chiamando lo spettatore all'&quot;osservazione &dash; piuttosto che a una dimostrazione &dash; del contesto in cui normalmente viviamo. Un &quot;Comizi d'amore&quot; di oggi, aggiornato a un paese che è cambiato ben più di quanto a volte i media o le rappresentazioni politiche possano raccontare. Prodotto da FilmAffair, in coproduzione con due storiche realtà della memoria e dello sguardo collettivo come AAMOD e Istituto Luce Cinecittà, e con Intramovies, il film, realizzato in collaborazione con Rai Cinema e Ginestra Film, verrà distribuito nelle sale italiane da Istituto Luce Cinecittà mentre la distribuzione estera è affidata a Slingshot Films. IL FILM NORMAL è un documentario fuori dagli schemi, originale e visivamente audace che riflette su come il genere definisca il nostro

agire quotidiano, influenzandone gesti, desideri, comportamenti e aspirazioni. Un viaggio tra le dinamiche di genere nell'&quot;Italia di oggi, raccontate attraverso un mosaico di scene di vita quotidiana, dall'&quot;infanzia all'&quot;età adulta. In palestra come in spiaggia, in discoteca, in chiesa, in un parco giochi o al centro estetico: NORMAL osserva le coreografie dei corpi, i rituali sociali per ognuno dei generi nei contesti più ordinari e familiari. Un caleidoscopio di situazioni di volta in volta curiose, tenere, grottesche, misteriose, legate dal racconto di quella che siamo soliti chiamare normalità, mostrata però da angoli e visuali spiazzanti. Con uno sguardo insieme intimo ed estraniante, il film esplora la messa in scena collettiva dell'&quot;universo maschile e femminile, proponendo una riflessione &dash; lucida, e provvista di ironia &dash; sull'&quot;impatto che ha sulle nostre vite la costruzione sociale dei generi. Per cercare un nuovo significato a quella che ogni giorno e spesso senza troppo pensiero (e cuore) definiamo normalità. Nei miei film precedenti ho lavorato su temi relativi al genere e alla sessualità sempre scegliendo protagonisti che riflettessero il punto di vista di chi si colloca ai margini delle convenzioni sociali dominanti. In questo lavoro volevo sperimentare un cambio di prospettiva, concentrandomi proprio su ciò che viene considerato convenzionale, normativo, normale. L'&quot;idea è di creare degli accostamenti che riescano a provocare un senso di straniamento e di sorpresa davanti allo spettacolo della &quot;normalissima&quot; realtà di tutti i giorni. Normal intende suscitare una riflessione sulle complesse dinamiche sociali attraverso cui costruiamo e abitiamo le nostre identità di genere. [dalle note di regia di Adele Tulli] GUARDA IL TRAILER <https://www.youtube.com/watch?v=aYYWDhUCbMo&t=11s> ADELE TULLI. Nata nel 1982, ha studiato Screen Documentary presso la Goldsmiths University of London, focalizzando il suo interesse di ricerca anche sugli studi di genere e sulla cultura queer. Nel 2011 realizza il primo documentario, 365 Without 377 prodotto da Ivan Cotroneo che ha vinto, tra gli altri, il premio per il Miglior Documentario al Torino GLFF 2011. Esibito in numerosi festival internazionali e seguito da diverse messe in onda televisive, il film racconta le lotte della comunità gay indiana. Il secondo film, Rebel Menopause, è il ritratto intimo della straordinaria ultraottantenne Thérèse Clerc, vincitore del IAWRT 2015 International Award. Attualmente vive e lavora tra Roma e Londra, dove ha completato un dottorato teorico pratico in cinema documentario alla Roehampton University, ed è attualmente impegnata in un post-dottorato alla University of Sussex. Entrambi i suoi primi film sono stati selezionati e premiati in numerosi festival: Sheffield Doc/Fest (UK), Guadalajara International FF (Mexico), Flare BFI/London (UK), Frameline/San Francisco (USA), NewFest/NY (USA), Films de Femmes/Creteil (France), Fringe Film&ArtsFest/London (UK), Torino GLBT Film Festival, Watch Docs (Poland), Queer Lisboa (Portugal), Budapest International Documentary Festival (Hungary), PesaroDocFest. FILMAFFAIR è una giovane startup produttiva, nata dall'&quot;incontro di quattro professionisti con una solida esperienza nella produzione documentaristica - Valeria Adilardi, Luca Ricciardi, Laura Romano, Mauro Vicentini - con l'&quot;obiettivo di uno sviluppo editoriale e produttivo nel cinema documentario e non-fiction, attraverso una costante ricerca formale e narrativa. Tra i titoli di produzione: Normal di Adele Tulli, Berlinale 2019; Sqizo di Duccio Fabbri -Miglior progetto in sviluppo al BioToBe 2017, Hot Docs - Deal Maker 2018 (in produzione); Il monte delle formiche di Riccardo Palladino - Locarno 2017 Cineasti del Presente, Annecy FF, Mar de Plata 2018.

NORMAL &dash; Scritto e diretto da Adele Tulli Fotografia: Clarissa Cappellani e Francesca Zonars Montaggio: Ilaria Fraioli con Elisa Cantelli, e Adele Tulli Musiche Andrea Koch Suono Riccardo Spagnol, Paolo Segat Presa Diretta Davide Pesola Prodotto da Valeria Adilardi, Luca Ricciardi, Laura Romano, Mauro Vicentini Una produzione FilmAffair in co-produzione con AAMOD &dash; Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico in associazione con Istituto Luce Cinecittà, Intramovies in collaborazione con Rai Cinema, Ginestra Film una distribuzione

IL FILM NORMAL è un documentario fuori dagli schemi, originale e visivamente audace che riflette su come il genere definisca il nostro agire quotidiano, influenzandone gesti, desideri, comportamenti e aspirazioni. Un viaggio tra le dinamiche di genere nell'&quot;Italia di oggi, raccontate attraverso un mosaico di scene di vita quotidiana, dall'&quot;infanzia all'&quot;età adulta. In palestra come in spiaggia, in discoteca, in chiesa, in un parco giochi o al centro estetico: NORMAL osserva le coreografie dei corpi, i rituali sociali per ognuno dei generi nei contesti più ordinari e familiari. Un caleidoscopio di situazioni di volta in volta curiose, tenere, grottesche, misteriose, legate dal racconto di quella che siamo soliti chiamare normalità, mostrata però da angoli e visuali spiazzanti. Con uno sguardo insieme intimo ed estraniante, il film esplora la messa in scena collettiva dell'&quot;universo maschile e femminile, proponendo una riflessione lucida, e provvista di ironia sull'&quot;impatto che ha sulle nostre vite la costruzione sociale dei generi. Per cercare un nuovo significato a quella che ogni giorno e spesso senza troppo pensiero (e cuore) definiamo normalità. Nei miei film precedenti ho lavorato su temi relativi al genere e alla sessualità sempre scegliendo protagonisti che riflettessero il punto di vista di chi si colloca ai margini delle convenzioni sociali dominanti. In questo lavoro volevo sperimentare un cambio di prospettiva, concentrandomi proprio su ciò che viene considerato convenzionale, normativo, normale. L'&quot;idea è di creare degli accostamenti che riescano a provocare un senso di straniamento e di sorpresa davanti allo spettacolo della &quot;normalissima&quot; realtà di tutti i giorni. Normal intende suscitare una riflessione sulle complesse dinamiche sociali attraverso cui costruiamo e abitiamo le nostre identità di genere. [dalle note di regia di Adele Tulli] GUARDA IL TRAILER <https://www.youtube.com/watch?v=aYYWDhUCbMo&t=11s> ADELE TULLI. Nata nel 1982, ha studiato Screen Documentary presso la Goldsmiths University of London, focalizzando il suo interesse di ricerca anche sugli studi di genere e sulla cultura queer. Nel 2011 realizza il primo documentario, 365 Without 377 prodotto da Ivan Cotroneo che ha vinto, tra gli altri, il premio per il Miglior Documentario al Torino GLFF 2011. Esibito in numerosi festival internazionali e seguito da diverse messe in onda televisive, il film racconta le lotte della comunità gay indiana. Il secondo film, Rebel Menopause, è il ritratto intimo della straordinaria ultraottantenne Thérèse Clerc, vincitore del IAWRT 2015 International Award. Attualmente vive e lavora tra Roma e Londra, dove ha completato un dottorato teorico pratico in cinema documentario alla Roehampton University, ed è attualmente impegnata in un post-dottorato alla University of Sussex. Entrambi i suoi primi film sono stati selezionati e premiati in numerosi festival: Sheffield Doc/Fest (UK), Guadalajara International FF (Mexico), Flare BFI/London (UK), Frameline/San Francisco (USA), NewFest/NY (USA), Films de Femmes/Creteil (France), Fringe Film&ArtsFest/London (UK), Torino GLBT Film Festival, Watch Docs (Poland), Queer Lisboa (Portugal), Budapest International Documentary Festival (Hungary), PesaroDocFest. FILMAFFAIR è una giovane startup produttiva, nata dall'&quot;incontro di quattro professionisti con una solida esperienza nella produzione documentaristica - Valeria Adilardi, Luca Ricciardi, Laura Romano, Mauro Vicentini - con l'&quot;obiettivo di uno sviluppo editoriale e produttivo nel cinema documentario e non-fiction, attraverso una costante ricerca formale e narrativa. Tra i titoli di produzione: Normal di Adele Tulli, Berlinale 2019; Sqizo di Duccio Fabbri -Miglior progetto in sviluppo al BioToBe 2017, Hot Docs - Deal Maker 2018 (in produzione); Il monte delle formiche di Riccardo Palladino - Locarno 2017 Cineasti del Presente, Annecy FF, Mar de Plata 2018.

Istituto Luce Cinecittà - distribuzione internazionale Slingshot Films Italia-Svezia, 2019  
stampa

Marlon PELLEGRINI Ufficio

ISTITUTO LUCE-CINECITTÀ srl Via Tuscolana, 1055 - 00173 Roma Tel.: +39 06 72286407 Mob.: +39 3349500619  
m.pellegrini@cinecitaluce.it www.cinecitaluce.it